



*CORPO NAZIONALE
GIOVANI ESPLORATORI
ED ESPLORATRICI
ITALIANI*

*ENTE MORALE D.L. N. 1881 del 21-12-1916
SOTTO L'ALTO PATRONATO
DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA*

Consulta Regione Liguria

1 luglio 2018

Alle ore 14.00 presso la sede della Sezione di Genova, in Corso Europa 582 A, si è riunita la Consulta della Regione Liguria con il seguente ordine del giorno:

1. Aggiornamento Sezioni e Gruppi
2. Aggiornamento IIRR (andamento Branche, verifica eventi)
3. Verifica attuazione programma annuale / triennale di Consulta e di Brancha
4. Presentazione e verifica bilancio consuntivo 2017-2018
5. Confronto su proposta donazione casa di caccia a Rezzoaglio
6. Aggiornamento su avvicendamento ruoli regionali triennio 2018-2021
7. Prossima riunione
8. Varie ed eventuali

Presenti

Sez. Arenzano: Roberto Gallo (PSez), Ilaria Franzese (CdS - IR E), Mario Vaccaneo (CoordS)

Sez. Genova: Alessandra Rossi (PSez), Alice Barbieri (CdS), Furio Picasso (futuro CdS)

Sez. Spezia: Enrico Manfroni (CdS)

CReg: Annamaria Messina

Incaricati Regionali: Valeria Faitanini (IR L)

Assenti: Massimo Chiolerio (PSez La Spezia), Vittoria Vandelli (VCdS La Spezia), Giorgia Trupiano (IR R)

Punto 1° Aggiornamento Sezioni e Gruppi

ARENZANO - Il censimento si è chiuso con 87 soci (60 giovani e 27 adulti): la crescita di soci giovani è dovuta in buona parte all'effetto "Scoutdoor", ma anche al passa parola e ad una buona visibilità in paese; i soci adulti sono cresciuti grazie all'ingresso dall'esterno di due giovani piuttosto "promettenti" che stanno già svolgendo servizio nelle Unità, oltre a due senior di provenienza savonese. La situazione della Sezione è discreta, il Consiglio di Gruppo è numeroso (12 capi), ma condizionato dal doppio ruolo del CG (anche Akela) e dal fatto che alcuni capi vivono fuori Arenzano.

GENOVA - Il censimento si è chiuso con 380 soci (318 giovani e 62 adulti). La Sezione nel suo complesso sta vivendo un momento piuttosto critico a causa della scarsa disponibilità di capi educatori: probabilmente dopo i campi estivi sarà necessario chiudere alcune Unità in alcuni Gruppi. Non c'è ancora una decisione definitiva, si stanno vagliando diverse ipotesi.

LA SPEZIA - Il censimento si è chiuso con 92 soci (63 giovani e 29 adulti). A fronte di un Reparto molto numeroso, forte di una quarantina di esploratori, il Branco è piuttosto ridotto. I capi educatori sono pochi: in Branco, Akela si ritrova praticamente solo; in Reparto, lo staff può contare solo su due persone; in Compagnia, c'è stato a metà anno l'avvicendamento tra Dino e sua figlia Marina.

Per il prossimo anno, tutte le Sezioni hanno in vista un ricambio importante tra i dirigenti, soprattutto per quanto riguarda i ruoli di PSez e CdS.

Punto 2° Aggiornamento IIRR

Valeria (IR L)

- **Situazione Branca:** Partecipazione in generale abbastanza alta, anche se il Branco di Spezia ha partecipato in presenza solo alla prima riunione. Buono il gruppo di lavoro Valeria - Martina - Elias. Qualche difficoltà per l'IR a coordinare la Branca, a causa non tanto della mancanza di esperienza in questo nuovo ruolo, quanto dal concomitante impegno come Akela
- **Verifica attività per ragazzi e capi:** Le cacce di Branco gemellate sono purtroppo saltate a causa di difficoltà di coordinamento dell'IR e scarsa volontà dei Vecchi Lupi. Molto bene invece l'evento di formazione per VVLL, che ha visto un buon coinvolgimento dei capi in un clima ritrovato di Famiglia Felice

Ilaria (IR E)

- **Situazione Branca:** Partecipazione alta come presenze, un po' meno come disponibilità all'azione, capi in generale non molto propositivi. La Branca E è un gruppo rodato, che sa muoversi, ma il prossimo anno si attende qualche ricambio nei ruoli principali, che possa portare maggiore entusiasmo. L'anno scout è stato molto orientato sul CN18 (più impegnativo del previsto) e quindi, al di là degli eventi, il contatto tra staff e IR è stato abbastanza costante. Positive alcune esperienze particolari come la grigliata di fine anno o la scrittura della canzone per il

CN18. Per quanto riguarda il livello formativo, la partecipazione ai campi scuola è stata nella media, ma occorre maggiore impegno per terminare il percorso

- **Verifica attività per ragazzi e capi:** Il San Giorgio di tre giorni è stato piuttosto complesso come organizzazione, c'è stata qualche criticità dal punto di vista della logistica e della tempistica

Giorgia (IR R) non presente di persona, ha inviato un contributo scritto che viene letto dal CReg

- **Situazione Branca e verifica attività per ragazzi e capi:** *Le attività regionali di Branca R per l'anno 2017/2018 hanno riguardato unicamente la preparazione e lo svolgimento del CIR. Gli input dati al CIR, soprattutto sul tema del servizio extra associativo, dovevano essere rielaborati di Compagnia in modo da svolgere effettivamente un servizio da verificare poi in occasione del San Giorgio regionale. Dalla riunione di Branca svolta a febbraio è emerso che questo non è stato fatto e che quasi nessuna Compagnia stava svolgendo un servizio extra associativo. Sempre nella stessa riunione erano state definite le tempistiche per l'organizzazione del San Giorgio regionale, tempistiche che però non sono state rispettate, sia per problemi di coordinamento dell'IR, sia per mancanza di interesse/tempo a svolgere l'evento da parte dei Capi Compagnia, arrivando quindi a non realizzare l'evento. I problemi riscontrati dai Capi Compagnia sono esattamente gli stessi che si sono manifestati l'anno scorso ma, mentre l'anno scorso io sono stata in grado di organizzare e coordinare l'evento anche senza un supporto significativo dai Capi Compagnia, quest'anno la cosa, per problemi di sovrapposizione di ruoli (IR e Capo Contingente Roverway) e per problemi personali, non è stata fattibile. Rimane il dispiacere di non aver realizzato l'evento e la necessità di doverci interrogare su quelli che sono gli eventi regionali. Qual è il ruolo della Branca a livello regionale nella vita delle singole Compagnie? Quali gli eventi utili alle Compagnie e quali quelli che vengono vissuti come una sorta di "dovere" senza vederne una vera utilità? Al fine di organizzare al meglio il prossimo anno, prendendo in considerazione non i singoli eventi, ma tutto l'anno scout - con eventi di sezione, periodi critici e necessità a cui la regione può dare risposta - ho proposto ai Capi Compagnia una riunione da fare prima dei campi estivi o ad inizio anno, in modo da poterci confrontare su questi aspetti. La riunione avrà anche lo scopo di confrontarci sulla programmazione triennale che stata presentata ai Capi Compagnia, ma che non è stata conclusa nell'arco di quest'anno. Per quanto riguarda invece la chiusura del tema servizio extra associativo, è stata proposta ai rover una attività da realizzare mediante video (i video vengono fatti dalle singole Compagnie e poi montati tutti assieme), in modo da dare una conclusione al discorso iniziato al CIR.*

A margine degli interventi degli IIRR, il CReg comunica alla Consulta di aver chiesto informazioni a Monia circa l'attuale situazione: al momento Monia ricopre ancora l'incarico di RCdF, ma si sta cercando in ogni modo un successore. Nel frattempo Monia, che per ovvie ragioni familiari è rimasta indietro con la correzione degli EdP / PP, farà tutto il possibile per recuperare il tempo perduto e mettersi in pari entro la metà del mese di luglio.

Punto 3° Verifica attuazione programma annuale / triennale di Consulta e di Branca

Il programma regionale annuale / triennale viene verificato sulla base dello schema di programmazione adottato tre anni fa. La tabella sottostante riporta la verifica delle azioni a carico di CReg / Consulta e un commento generale sull'operato delle Branche, mentre la verifica delle azioni a carico delle singole Branche è visionabile nel file excel allegato al verbale. Per la Branca R, che anche quest'anno non è riuscita a mettere a punto la programmazione, la verifica viene condotta facendo riferimento agli obiettivi triennali di Consulta.

AREA	OBIETTIVI TRIENNIO 2015-2018	AZIONI ANNO SCOUT 2017-2018	VERIFICA ANNUALE
EDUCATIVA Migliorare l'azione educativa verso i soci giovani	1) Permettere ai soci giovani di sperimentare una dimensione dello scoutismo più ampia e diversificata rispetto a quella sezionale	CONSULTA: Nessuna azione prevista a carico di CReg / Consulta, nessuna particolare indicazione alle Branche BRANCHE: Vedi programmazione di Brancha	VERIFICA BRANCHE: > La Brancha L non è riuscita a realizzare l'evento previsto (cacce gemellate) > La Brancha E ha realizzato entrambi gli eventi (CCP pienamente riuscito - San Giorgio, più complesso, con qualche difficoltà per quanto riguarda la logistica e la tempistica) > La Brancha R ha realizzato un evento su due previsti (CIR pienamente riuscito)
	2) Offrire ai soci giovani occasioni educative di qualità (attività regionali di Brancha), basate su esigenze comuni che, di anno in anno, emergano dall'analisi della situazione dei Branchi, dei Reparti e delle Compagnie	CONSULTA: > Per quanto riguarda la qualità degli eventi regionali, la Consulta auspica che durante il San Giorgio non venga dimenticato il Rinnovo della Promessa, da vivere sia come occasione per riportare l'attenzione sui valori scout, sia come momento - intenso e profondo - di cerimonia BRANCHE: Vedi programmazione di Brancha	VERIFICA BRANCHE: Tutte le Branche hanno basato la programmazione degli eventi regionali sull'analisi della situazione VERIFICA CONSULTA: L'azione di stimolo della Consulta si è dimostrata efficace, perché al San Giorgio di Brancha E la cerimonia del Rinnovo della Promessa è stata curata con particolare attenzione (le Branche L / R non hanno fatto attività di San Giorgio)
FORMATIVA Favorire la crescita del livello formativo dei soci adulti	1) Stimolare la partecipazione dei soci adulti all'iter di formazione istituzionale e alle altre occasioni formative offerte dall'associazione	CONSULTA: > Aggiornare lo schema di monitoraggio del livello formativo dei soci adulti > Supportare i dirigenti nella partecipazione alle occasioni nazionali di formazione e di aggiornamento > Condividere tra Sezioni alcune buone pratiche finalizzate a supportare gli adulti nella partecipazione BRANCHE: Vedi programmazione di Brancha	VERIFICA CONSULTA: > La semplificazione dello schema di monitoraggio ha agevolato l'aggiornamento, anche se permane qualche ritardo > La partecipazione dei dirigenti alle occasioni nazionali di formazione e aggiornamento è stata piuttosto scarsa. Il CReg non ha svolto una particolare azione di supporto e di stimolo, ma probabilmente questo non avrebbe cambiato le cose > Nel corso dell'anno non sono emerse ulteriori buone pratiche da condividere VERIFICA BRANCHE: La partecipazione dei capi educatori alle occasioni di formazione e aggiornamento è stata scarsa in Brancha L / R, nella media in Brancha E (dove ci sono stati feedback più positivi dai campi scuola). Tutti gli IIRR hanno cercato di motivare e supportare i capi, anche tramite l'esempio personale
	2) Offrire ai soci adulti occasioni formative di qualità basate su esigenze che, di anno in anno, emergano dall'analisi della situazione delle Sezioni, dei Gruppi, delle Branche (ogni anno un evento rivolto a "utenze" diverse)	CONSULTA: > Realizzare una giornata formativa per dirigenti e altre persone interessate su: gestione amministrativa e contabile della Sezione + riforma del terzo settore BRANCHE: Vedi programmazione di Brancha	VERIFICA CONSULTA: La giornata formativa per dirigenti, inizialmente prevista per domenica 4 febbraio e annullata per sovrabbondanza di impegni dovuti alla particolare situazione associativa, è stata rinviata al nuovo anno scout, in considerazione del fatto che tutte e tre le Sezioni prevedono un ricambio significativo in CoS. Per contro, grazie all'iniziativa e all'impegno dei CoordS (o facenti funzione), è stata organizzata per la prima volta nella nostra Regione un'uscita di Clan senior aperta ai dirigenti: l'attività, che aveva scopo conoscitivo e formativo, è stata giudicata molto

			<p>positivamente dai numerosi partecipanti</p> <p>VERIFICA BRANCHE: Solo la Branca L ha realizzato quest'anno un evento formativo, con esito soddisfacente per quanto riguarda sia la condivisione del programma, sia la partecipazione, sia l'interesse verso i temi trattati</p>
	<p>3) Offrire agli educatori diretti momenti di confronto, scambio e approfondimento sul metodo di Branca, curando l'aggiornamento regolamentare, promuovendo l'omogeneizzazione nell'uso degli strumenti specifici, supportando le Staff di Unità nella gestione di percorsi educativi rispondenti ad esigenze comuni che, di anno in anno, emergano dall'analisi della situazione dei Branchi, dei Reparti e delle Compagnie</p>	<p>CONSULTA: Nessuna azione prevista a carico di CReg / Consulta, nessuna particolare indicazione alle Branche</p> <p>BRANCHE: Vedi programmazione di Branca</p>	<p>VERIFICA BRANCHE: Tutte le Branche hanno offerto momenti di confronto e di aggiornamento sul metodo, con particolare attenzione ad alcuni temi specifici (sperimentazione PV in Branca L, autonomia di Pattuglia in Branca E, sperimentazione Partenza in Branca R)</p>
<p>GESTIONALE E COMUNICAZIONE INTERNA</p> <p><i>Gestire le risorse umane ed economiche a disposizione della Regione</i></p> <p><i>Curare la comunicazione interna a tutti i livelli (tra Consulta-Branche e Sezioni-Gruppi-Staff, tra livello regionale e livello nazionale)</i></p>	<p>1) Curare la programmazione regionale (triennale e annuale, di Consulta e di Branca), condividendone lo sviluppo, le problematiche, i risultati</p>	<p>CONSULTA:</p> <p>> Aggiornare la programmazione regionale e verificare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi</p> <p>BRANCHE: Vedi programmazione di Branca</p>	<p>VERIFICA CONSULTA: Lo schema di programmazione regionale ha svolto la propria funzione, anche se sarebbe stato opportuno verificarlo più spesso. Per il futuro, vista la complessità e lunghezza della verifica di fine anno, si potrebbe sperimentare una modalità diversa, con invio e condivisione delle verifiche di Branca L / E / R prima della Consulta, cosicché durante la riunione ci sia più spazio e tempo per il confronto e la discussione</p> <p>VERIFICA BRANCHE:</p> <p>> Le Branche L / E hanno lavorato sulla base della programmazione condivisa a inizio anno (in Branca L tramite lo strumento del Contratto di Branca)</p> <p>> La Branca R ha cominciato a confrontarsi sul documento, ma non è arrivata a definire i propri obiettivi. Secondo L'IR la persistente difficoltà ad elaborare la programmazione è dovuta anche al frequente ricambio di capi, che costringe ogni volta a ripartire da zero. Il CReg consiglia di non dare troppo peso a questa situazione e di iniziare con obiettivi semplici, facilmente condivisibili... e comunque sempre aggiornabili</p>
	<p>2) Adottare un modello gestionale equilibrato ed efficace, in grado di agevolare il funzionamento dell'attività regionale e favorire la massima partecipazione e condivisione</p>	<p>CONSULTA:</p> <p>> Tre riunioni annuali di Consulta da tenersi, a turno, presso le tre sedi di Sezione (coinvolgimento dei CG solo se necessario)</p> <p>> Due riunioni annuali tra CReg e IIRR (la prima post CCP - CAR, la seconda pre San Giorgio). Temi da sviluppare: programmazione di Branca,</p>	<p>VERIFICA CONSULTA: Tutto si è svolto come da programma, comprese le due riunioni tra CReg e IIRR. Ormai l'aspetto gestionale funziona bene, senza intoppi e senza particolari sforzi</p> <p>VERIFICA BRANCHE: La gestione è stata nel complesso buona. Le riunioni sono state convocate con discreta frequenza, anche se tutte le Branche ne hanno svolto una in meno rispetto allo scorso anno. La sede è stata perlopiù Genova, solo una riunione di Branca E si è svolta ad Arenzano e una di Branca R a Spezia (la Branca E ha rinunciato alla riunione a Spezia, già programmata per il mese di marzo, perché l'argomento principale era il</p>

		<p>comunicazione interna, gestione economica, sviluppo della collaborazione con CAI Liguria</p> <ul style="list-style-type: none"> > Almeno tre riunioni annuali per ogni Branca, almeno una alla Spezia > Stesura accurata dei verbali > Condivisione dei bilanci preventivo e consuntivo <p>BRANCHE: Vedi programmazione di Branca</p>	<p>San Giorgio e lo staff di Spezia non avrebbe partecipato; in Branca L permane invece la difficoltà di trovare macchine sufficienti per spostare i VVLL genovesi). In generale, abbastanza puntuale e precisa la stesura dei verbali</p>
	<p>3) Adottare criteri chiari e condivisi per la corretta gestione di alcuni aspetti significativi dell'attività regionale</p>	<p>CONSULTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> > Adottare eventuali ulteriori criteri di uniformità utili alla vita regionale > Aggiornare il documento relativo ai criteri di uniformità <p>BRANCHE: Vedi programmazione di Branca</p>	<p>VERIFICA CONSULTA: Durante l'anno sono stati messi in pratica senza problemi gli ultimi due criteri adottati dalla Consulta, relativi alla tempistica e alla modalità di presentazione delle richieste di rimborso, ed è stata riscontrata un'ulteriore semplificazione e agevolazione della tenuta contabile a carico di CReg e IIRR</p> <p>VERIFICA BRANCHE: Nessun problema a uniformarsi con i criteri adottati dalla Consulta</p>
	<p>4) Curare la comunicazione interna alla Regione, favorendo a tutti i livelli la consapevolezza, la condivisione e la collaborazione</p>	<p>CONSULTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> > Aggiornare la rubrica regionale > Condividere informazioni e documenti di interesse comune > Stimolare la comunicazione "per ruoli" su temi di interesse comune > Aggiornare regolarmente il sito regionale in quanto strumento di comunicazione interna, implementare l'area riservata e la sezione "posti campo" > Potenziare l'uso delle mailing list di Branca che, a differenza dei gruppi whatsapp, permettono a CReg, CdS e CG di essere aggiornati sull'andamento delle attività, chiedere chiarimenti, comunicare esigenze, portare contributi. Fondamentale è che vengano comunicate con anticipo le date delle riunioni di Branca e che vengano diffusi i verbali <p>BRANCHE: Vedi programmazione di Branca</p>	<p>VERIFICA CONSULTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> > La rubrica regionale è stata aggiornata > La condivisione di informazioni / documenti e la comunicazione per ruoli non sono state attivate spesso, forse perché non se ne sente particolare esigenza > Il sito regionale è stato aggiornato regolarmente durante tutto l'anno, con nuovi contenuti e foto. L'implementazione della sezione "posti campo" stenta a decollare, il CReg si chiede se sia il caso di insistere, gli IIRR L / E sono sempre convinti che sia un'iniziativa utile e ci stanno lavorando. Si prende in considerazione l'ipotesi di inserire i posti campo nell'area riservata del sito, ma per il momento non viene presa una decisione in tal senso. L'area riservata, seppure aggiornata con tutti i documenti di interesse regionale, resta poco usata (nessun membro della Consulta ricorda la password!), ma tutti convengono che valga la pena mantenerla > Le mailing list di Branca hanno funzionato discretamente, nel senso che tutti gli IIRR le usano per comunicare le date delle riunioni, divulgare i verbali o altri documenti di interesse regionale, condividere i file definitivi riguardanti la preparazione degli eventi. CReg e CdS trovano utili le mailing list per ricevere informazioni, ma sono consapevoli del fatto che - essendo ormai poco usate dai capi - non permettono più di tastare il polso alle Branche <p>VERIFICA BRANCHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> > Tutti gli IIRR si sono impegnati a usare le mailing list, che però sono ormai solo un canale di comunicazione tra IR e CReg / CdS / CG, perché i

	<p>5) Curare la comunicazione tra livello regionale e livello nazionale, sia condividendo informazioni e progetti relativi alla Regione, sia diffondendo e promuovendo iniziative, attività e documenti provenienti da CN, CNaz, CoCon</p>	<p>CONSULTA: > Partecipare al Tavolo CReg e tenere i contatti con il PN > Sensibilizzare le Sezioni alle principali iniziative e attività di livello nazionale BRANCHE: Vedi programmazione di Brancha</p>	<p>capi preferiscono le chat > Solo la Brancha L ha adottato un servizio di cloud (Google Drive, Dropbox, OneDrive), mentre la Brancha R non ha mai preso in considerazione l'idea e la Brancha E l'ha abbandonata, non ritenendola idonea alle proprie esigenze</p> <p>VERIFICA CONSULTA: > Il Tavolo dei Commissari Regionali è stato convocato una sola volta in tutto l'anno scout - alle OdP - e il CReg si è iscritto appositamente all'evento, ma la riunione è stata annullata pochi giorni prima dal Presidente, senza particolari spiegazioni. Il CReg coglie l'occasione per condividere con la Consulta il proprio dispiacere per come - negli ultimi due anni - è stato gestito il rapporto con i Commissari Regionali, che inizialmente Lis aveva coinvolto in modo molto interessante. L'anno scorso invece i CReg sono stati considerati più che altro come un tramite per il confronto con le Sezioni sulle Riforme istituzionali, ignorando le ripetute richieste di formazione al ruolo avanzata da alcuni di essi. Quest'anno per i CReg non c'è stata la minima considerazione, l'unico rapporto con il Cngei è avvenuto per la trasmissione trimestrale di rendiconti e giustificativi > Quest'anno, vista la particolare situazione associativa, il CReg non ha avuto occasione di svolgere azione di stimolo presso le Sezioni VERIFICA BRANCHE: Gli IRR hanno garantito un buon livello di comunicazione tra Brancha e CoCon</p>
<p>SVILUPPO, VISIBILITA' E COMUNICAZIONE VERSO L'ESTERNO <i>Favorire lo sviluppo dello scoutismo Cngei nella Regione, comunicando efficacemente all'esterno e accrescendo la visibilità dell'associazione</i></p>	<p>1) Creare le condizioni per la ripresa dello scoutismo Cngei nella città di Savona</p>	<p>CONSULTA: > Ricerare altri adulti disponibili a iniziare un percorso formativo nel Cngei, con la prospettiva di impegnarsi in un ruolo di educatore diretto (step previsti: iscrizione come senior nella Sezione di Arenzano, partecipazione al Percorso Senior, partecipazione al Modulo Base nell'autunno 2018). Per il momento, il progetto Savona può contare solo su una figura di Capo Gruppo e su alcuni senior, troppo poco per passare ad azioni più concrete sul territorio (come i contatti con l'amministrazione comunale o la ricerca di una sede) > Appena si sarà formato un gruppo di 3/4 adulti affidabili, verificare la possibilità di coinvolgere alcuni rover</p>	<p>VERIFICA CONSULTA: > Le azioni messe in campo lo scorso anno non hanno dato i frutti sperati. Il piccolo gruppo di adulti savonesi è cresciuto molto poco e, per contro, ha perso alcuni elementi, in particolare (per ragioni di salute) la figura su cui si faceva maggiore affidamento. Al momento gli adulti promotori sono tre, tutti iscritti in via temporanea alla Sezione di Arenzano: il problema è che - per età, caratteristiche personali, esperienza scout - non sono le persone intorno alle quali sia possibile costruire un progetto di sviluppo. Quest'anno è emerso chiaramente come sia difficile fare sviluppo a Savona partendo da zero e limitandosi a ricercare adulti tramite conoscenze personali. La tentazione è quella di gettare la spugna. Tuttavia, poiché la domanda di scoutismo laico in area savonese continua a manifestarsi (producendo come effetto immediato nuove iscrizioni ad Arenzano), la Consulta non si oppone alla richiesta del CReg di mantenere in vita il progetto, seppure senza eccedere nel dispendio di risorse umane ed economiche. Ad esempio, durante l'estate gli adulti savonesi proveranno a individuare le associazioni locali che operano in campo sociale / giovanile, allo scopo di presentare il progetto e verificare la possibilità che qualche adulto (magari con esperienza scout) voglia dare il proprio contributo</p>

		<p>dell'Agesci savonese che - per ragioni di fede - non prendano la Partenza, ma l'Uscita BRANCHE: Vedi programmazione di Branca</p>	<p>> Non avendo un valido gruppo di adulti in grado di accoglierli, si è ritenuto prematuro coinvolgere ex Capi Agesci o rover Agesci prossimi alla Partenza VERIFICA BRANCHE: Non sono state realizzate attività di Branca in zona Savona perché è stato ritenuto prematuro</p>
	<p>2) Comunicare efficacemente il messaggio scout all'esterno e accrescere la visibilità dello scoutismo Cngei nella Regione</p>	<p>CONSULTA: > Aggiornare regolarmente il sito regionale in quanto strumento di comunicazione esterna e pubblicizzarlo tramite le pagine facebook sezionali > Realizzare un video promozionale da diffondere a livello regionale, possibilmente anche attraverso i canali televisivi (spunto da Alessandra: chiedere una consulenza a Paolo Micai, videomaker ex socio Sezione di Genova) BRANCHE: Vedi programmazione di Branca</p>	<p>VERIFICA CONSULTA: > Il sito regionale, che viene periodicamente aggiornato dal CReg, sta funzionando abbastanza bene anche per quanto riguarda la comunicazione esterna: quest'anno il sito ha prodotto una decina di richieste di informazioni (in parte via mail e in parte tramite il modulo di contatto), perlopiù finalizzate all'iscrizione di soci giovani. Inoltre il sito è stato adeguato alla normativa GDPR (banner di consenso, privacy policy e cookie policy) tramite l'abbonamento al servizio on line Iubenda. Purtroppo il sito non è stato pubblicizzato tramite le pagine facebook sezionali, perché tutte le Sezioni faticano a gestire le proprie pagine e hanno poco tempo e poche risorse da dedicare a questo aspetto > Il video promozionale non è stato realizzato, innanzitutto per dimenticanza VERIFICA BRANCHE: Le Branche (soprattutto la Branca E) hanno contribuito all'aggiornamento del sito inviando le foto degli eventi</p>
<p>RAPPORTI CON IL TERRITORIO <i>Rapportarsi positivamente con le istituzioni e le altre realtà locali (scout e non)</i></p>	<p>1) Stabilire e mantenere un contatto con l'amministrazione regionale e con i dirigenti regionali Agesci</p>	<p>CONSULTA: > Stabilire un contatto con l'amministrazione regionale (lettera di presentazione) > Mantenere i contatti con i dirigenti regionali Agesci e ricercare collaborazione nel sensibilizzare all'esistenza del Cngei i rover che - per ragioni di fede - non prendano la Partenza, ma l'Uscita BRANCHE: Vedi programmazione di Branca</p>	<p>VERIFICA CONSULTA: Il CReg non ha preso contatto con l'amministrazione regionale e non ha avuto / creato occasioni per rivedere i dirigenti Agesci. Il tentativo di collaborazione con Agesci a scopo di reperimento risorse adulte non è stato portato avanti perché durante l'anno la Consulta ha ritenuto che fosse meglio procedere a livello locale / informale, piuttosto che regionale VERIFICA BRANCHE: Nessun contatto con Agesci a livello regionale, tranne un tentativo di coinvolgimento messo in atto dalla Branca E per il San Giorgio, purtroppo non andato a buon fine</p>
	<p>2) Sviluppare la partnership con il CAI regionale, traducendo l'accordo di collaborazione firmato nel 2015 in azioni concrete (sia a livello regionale, sia a livello di Unità/Gruppi/Sezioni)</p>	<p>CONSULTA: > Realizzare il progetto presentato nel 2016 e approvato dalla Commissione Liguria-Piemonte-Val d'Aosta di Alpinismo Giovanile: una breve esperienza di inserimento degli Accompagnatori AG in una staff di Reparto (max 14 persone, due per ogni Unità della Regione). I vari step saranno: ri-lancio della proposta al</p>	<p>VERIFICA CONSULTA: Finalmente il primo atto concreto di collaborazione con il CAI regionale ha visto la luce, anche se l'adesione al progetto presentato dalla Consulta è stata inferiore alle aspettative: vi hanno partecipato 4 Accompagnatori di Alpinismo Giovanile, che sono stati affiancati a 2 Reparti della Regione (Arenzano e GE4). Nel mese di aprile si sono svolti due incontri tra adulti: al primo - considerato il momento di "lancio" del progetto - hanno partecipato CReg, IR E, staff Arenzano e tutti gli AAG coinvolti, al secondo - considerato già una riunione operativa - hanno partecipato lo staff del GE4 e gli AAG loro affidati. A questi incontri hanno fatto seguito le attività con gli esploratori: riunione + uscita per il</p>

		<p>Convegno interregionale di Alpinismo Giovanile del 28 ottobre, primo incontro con gli interessati a metà gennaio, affiancamento degli AAG alle staff, realizzazione del progetto tra febbraio e marzo. La tempistica sarà a discrezione dei Reparti, ma dovrebbe comprendere almeno un incontro tra adulti e due attività con i ragazzi (riunione + uscita/bivacco)</p> <p>> Incentivare a livello di Unità/Gruppi/Sezioni la realizzazione di attività di carattere locale in collaborazione con il CAI</p> <p>BRANCHE: Vedi programmazione di Brancha</p>	<p>Reparto di Arenzano, uscita per il Reparto GE4. In entrambi i casi sono stati utilizzati diversi strumenti del metodo, tutti funzionali al percorso scout di maturazione personale e conquista dell'autonomia. Il progetto si è concluso con un momento di verifica, utile per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi e impostare gli sviluppi futuri della collaborazione. La verifica ha messo in evidenza come sia il Cngei, sia il Cai perseguano l'educazione globale del ragazzo e siano accomunati dalla stessa passione, impegno, disponibilità al servizio (vedi approfondimento in fondo alla tabella)</p> <p>VERIFICA BRANCHE: La Brancha E ha collaborato attivamente al progetto (sia l'IR, sia i due Reparti coinvolti) e ha valutato positivamente l'esperienza. Tutte le Branche potrebbero essere interessate e disponibili a ripeterla in futuro</p>
	<p>3) Prepararci a gestire con competenza e prontezza l'intervento delle Sezioni liguri in emergenze di Protezione Civile che interessino il territorio regionale</p>	<p>CONSULTA:</p> <p>> Mettere a regime un modello di procedura da adottare in caso di emergenza o calamità sul territorio regionale</p> <p>> Divulgare a tutti gli adulti (sia tramite le Sezioni, sia tramite le Branche) le principali informazioni operative sull'argomento</p> <p>BRANCHE: Vedi programmazione di Brancha</p>	<p>VERIFICA CONSULTA: Le azioni previste non sono state realizzate, bisogna valutarne l'effettiva necessità</p> <p>VERIFICA BRANCHE: In mancanza di informazioni da divulgare, le Branche sono rimaste in attesa</p>

Partnership con CAI Liguria (approfondimento)

Dettaglio delle attività realizzate dai Reparti coinvolti nel progetto:

- Reparto Arenzano > In uscita, gara di cucina tra Pattuglie. Nella riunione precedente, lancio dell'attività da parte dei Capi (con coinvolgimento degli AAG come “giudici” di gara) e organizzazione a carico delle Pattuglie, che hanno scelto il menù e preparato il materiale
- Reparto GE4 > In uscita, itinerario su sentiero preparato e guidato - come prova di specialità - da tre esploratrici. Inoltre, un momento di riflessione e discussione di Pattuglia sulle prospettive di cambiamento nel Cngei, come suggerito dall'attività nazionale di Brancha E. Come valore aggiunto, i due AAG hanno insegnato ai ragazzi l'uso del paranco per tirare su una persona scivolata in una scarpata

Dettaglio della verifica:

- Il progetto è stato gradito da tutti, sia la fase organizzativa tra adulti, sia le attività con i ragazzi

- la *tempistica* non ha funzionato benissimo, più che altro a causa del ritardo accumulato a gennaio, quando l'adesione di soli 4 AAG ha messo in dubbio la prosecuzione del progetto; se fosse stato possibile iniziare gli incontri tra adulti a fine gennaio - anziché ad aprile - tutto si sarebbe svolto con maggiore tranquillità e sarebbe stato più facile concordare le varie date
- la *logistica* è stata soddisfacente, le riunioni si sono svolte in modo equilibrato nelle tre sedi coinvolte (Arenzano, GE4, Cai Bolzaneto) e le attività sono state gestite abbastanza bene (unico momento di difficoltà il rinvio all'ultimo minuto del bivacco con il GE4, causa scarse presenze, ma poi tutto si è chiarito e risolto)
- i *rapporti tra adulti e con i ragazzi* sono stati valutati molto positivamente; l'esperienza è stata breve ma intensa... e ha permesso di creare conoscenze e contatti interessanti, utili anche per il futuro
- la *comunicazione interna* ha funzionato bene (chat molto partecipata, all'occorrenza mail e telefonate)
- la *comunicazione esterna* è stata soddisfacente per quanto riguarda il Cngei (livello regionale e nazionale), perché il CReg ha informato regolarmente la Consulta regionale e il referente nazionale Graziano Rumer, oltre a pubblicizzare il progetto tramite il sito regionale; inoltre l'IR E ha tenuto informata la Branca e ha inserito nell'ultima riunione un breve report da parte delle due staff coinvolte nel progetto; meno soddisfatti gli AAG, perché in ambito CAI il progetto non è stato divulgato come avrebbe meritato, soprattutto a causa dello "scollamento" tra il livello interregionale che lo ha esaminato e approvato (la Commissione L-P-V di Alpinismo Giovanile) e il livello sub-regionale (Sezione di Bolzaneto) che lo ha effettivamente realizzato. Valentina - delegata della Commissione ai rapporti con le associazioni scout - farà il possibile per dare comunque il giusto risalto all'iniziativa, almeno a posteriori.
- l'*obiettivo vero e proprio del progetto* (vale a dire "Permettere agli AAG di sperimentare in modo diretto e concreto alcuni aspetti e strumenti del metodo educativo scout che potrebbero trovare applicazione anche nel contesto dell'Alpinismo Giovanile.") non può dirsi raggiunto, nel senso che gli aspetti e strumenti del metodo sono stati sperimentati in entrambi i Reparti e ne è stato compreso il significato, la valenza educativa, ma gli AAG si sono resi conto che tale aspetti e strumenti non sono applicabili nel loro contesto, perlomeno non così come sono; in ambito Cai, è difficile immaginare che i ragazzi siano autonomi così come lo sono in ambito scout, anche per la maggiore pericolosità e delicatezza del contesto ambientale in cui si svolgono le attività; nel loro caso, al primo posto c'è sempre la sicurezza... e rendere autonomi i ragazzi significa soprattutto renderli consapevoli di come ci si comporta in montagna, quali sono i pericoli da evitare, come si affrontano le avversità; inoltre nel Cai le attività sono meno frequenti, quindi manca quella continuità che nella vita scout rende possibile coltivare settimanalmente il rapporto educativo con il ragazzo; per contro, tutti gli AAG si sono trovati d'accordo sul fatto che questa esperienza abbia dato loro diversi spunti interessanti da "portare a casa" (ad esempio, l'affidamento di piccole responsabilità ai singoli o ai più grandi, le attività in piccoli gruppi, l'importanza di un maggiore confronto tra gli adulti per parlare ai ragazzi con una sola voce, in base a regole condivise, senza inviare messaggi contraddittori)
- il *bilancio delle staff Cngei* è positivo, adulti e ragazzi sono stati contenti di questo incontro che, a differenza di quanto accade solitamente con le associazioni, ha permesso di conoscere un po' più a fondo una realtà diversa da noi, ma nello stesso tempo inaspettatamente simile
- al termine di questa esperienza, la cosa più bella è quella di aver scoperto che Cngei e Cai sono accomunati dalla stessa passione/impegno/disponibilità e hanno entrambe come scopo l'educazione globale del ragazzo

Per il futuro, sarebbe bello riuscire a replicare il progetto con altre Sezioni Cai liguri e con altre staff di Unità (non solo Branca E), ma potrebbero emergere difficoltà e/o ritardi legati al fatto che in autunno decadranno le cariche nella Commissione L-P-V e bisogna vedere se e come i nuovi eletti porteranno avanti la collaborazione con il Cngei. Questa situazione potrebbe condizionare anche la realizzazione dell'evento formativo a carico del Cai e a beneficio degli adulti Cngei, che rappresenta la controparte del progetto realizzato quest'anno. In via preliminare si è ipotizzata una giornata divisa in due fasi: breve presentazione generica su come affrontare la montagna in sicurezza e, a seguire, workshop a rotazione su argomenti specifici (ad esempio, normativa, cartografia, orientamento, allertamento soccorso, pianificazione gita).

Riflessioni sugli esiti della programmazione triennale a carico di CReg / Consulta > Aspetti positivi

- A cinque anni dall'introduzione del nuovo modello gestionale, questo aspetto funziona ormai a pieno regime (programmazione triennale / annuale di Consulta e Branche - tre riunioni annuali di Consulta presso le tre sedi di Sezione - due riunioni annuali tra CReg e IIRR - stesura accurata dei verbali - condivisione dei bilanci preventivo e consuntivo - adozione di criteri di uniformità gestionale ed economica - rubrica regionale - inserimento dei documenti relativi alla vita regionale nell'area riservata del sito). Anche il coinvolgimento dei CoordS in Consulta ha dato i primi frutti, con l'iniziativa molto apprezzata dell'uscita regionale di Clan senior aperta ai dirigenti. Ulteriori interventi migliorativi sono comunque sempre possibili... e auspicabili
- Sul fronte della comunicazione interna ed esterna, il sito regionale - realizzato quattro anni fa - si conferma come uno strumento piuttosto utile e vivo, grazie al costante aggiornamento. Faticano a decollare solo l'area riservata e la sezione "posti campo"
- A quattro anni dai primi contatti con il Gruppo Regionale del CAI, possiamo dire di aver finalmente portato a casa qualche risultato concreto. Il punto di partenza è stato la firma dell'accordo di collaborazione (novembre 2015), ma solo quest'anno siamo riusciti a tradurre il documento in un progetto vero e proprio. Non si può parlare di piena soddisfazione, soprattutto a causa del basso numero di persone coinvolte, ma la valutazione d'insieme di questa prima esperienza è senz'altro positiva

Riflessioni sugli esiti della programmazione triennale a carico di CReg / Consulta > Aspetti negativi

- A tre anni dall'introduzione del progetto di sviluppo a Savona, il bilancio è purtroppo negativo. Nonostante gli sforzi del CReg e la preziosa disponibilità di Mario (CoordS Arenzano), non è stato ancora individuato il canale giusto per arrivare al reperimento delle indispensabili risorse adulte in loco. Il CReg è consapevole del fatto che lo sviluppo sul territorio rappresenti la più importante delle proprie funzioni, ma teme di non avere le capacità e gli strumenti per affrontare con successo questa sfida. La Consulta lo invita a non dare troppo peso a questo aspetto e a rendersi conto del fatto che, laddove non ci siano richieste spontanee da parte di gruppi di adulti già avviati o perlomeno interessati al ruolo di educatori, fare sviluppo è estremamente difficile
- Per quanto riguarda i contatti formali con l'amministrazione regionale e con i dirigenti regionali Agesci, il CReg è in difetto. Poco incline a queste attività "ufficiali", ha sempre dato la priorità ad altri aspetti del proprio ruolo. Inutile dire che bisogna rimediare al più presto

Indicazioni utili per il prossimo triennio

- La programmazione regionale dovrebbe essere verificata - seppure in modo sommario - non solo a fine anno, ma anche in occasione della Consulta invernale, per evitare che alcuni obiettivi si perdano per strada (area gestionale, obiettivo n° 1)

- Le verifiche di fine anno delle Branche potrebbero essere preparate dagli IIRR e inviate alla Consulta una settimana prima della riunione di luglio, in modo da impegnare meno tempo nella relazione e lasciare più spazio alla discussione vera e propria (area gestionale, obiettivo n° 1)
- Le riunioni CReg-IIRR dovrebbero avere un OdG più strutturato e, se possibile, sviluppare a fondo un argomento specifico (area gestionale, obiettivo n° 2)
- Resta da valutare se non convenga inserire la sezione “posti campo” del sito regionale nell’area riservata, allo scopo di tranquillizzare chi collabora poco all’iniziativa per timore che i posti campo migliori vengano pubblicizzati troppo al di fuori della Regione (area gestionale, obiettivo n° 4)
- Resta da valutare se sia effettivamente utile redigere un documento che illustri il modello di procedura da adottare in caso di emergenza o calamità sul territorio regionale (area rapporti con il territorio, obiettivo n° 3)

Infine, alla prima Consulta del nuovo anno scout bisognerà stabilire se elaborare una nuova programmazione triennale (come previsto) oppure prolungare di un anno la programmazione in corso, allo scopo di mettere in atto lo stesso sfalsamento - che già esiste a livello nazionale e regionale - tra rinnovo delle cariche e rinnovo degli obiettivi da perseguire nell’arco di un triennio.

Punto 4° Presentazione e verifica bilancio consuntivo 2017-2018

Questo il bilancio preventivo approvato dalla Consulta il 7 ottobre 2017:

Entrate	468,71	<i>avanzo di cassa al 31 agosto 2017</i>
	200,00	<i>budget annuale CReg da SC</i>
	1.000,00	<i>contributo da Sezioni della Regione</i>
	5.000,00	<i>quote da eventi regionali di Branca (*)</i>

	6.668,71	<i>totale</i>
 Uscite	 800,00	 <i>rimborso spese CReg, RCdF, IIRR, Staff</i>
	5.000,00	<i>spese per eventi regionali di Branca</i>
	200,00	<i>spese per incontro formativo rivolto a dirigenti (**)</i>
	300,00	<i>contributo alle Branche (***)</i>
	160,00	<i>spese per attività di sviluppo</i>
	150,00	<i>rinnovo sito web</i>
	50,00	<i>spese bancarie e postali</i>

	6.660,00	<i>totale</i>

(*) L'importo comprende anche un'attività regionale per la Branca L, pur non sapendo ancora che cosa decideranno i Vecchi Lupi

(**) L'importo servirà per il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed eventuale pernottamento dell'esperto esterno; le spese dei partecipanti saranno a carico dei singoli o delle Sezioni (ogni Sezione deciderà autonomamente se coprire solo il viaggio dei membri della Consulta - come di norma - oppure farsi carico di una spesa maggiore)

(***) Quest'anno gli eventi di Branca dovranno, salvo emergenze, auto-sostenersi

Questi gli importi desunti dal rendiconto dell'anno scout 2017-2018, aggiornato alla data odierna:

Entrate	200,00	budget annuale CReg da SC
	1.118,00	contributo da Sezioni (acconto + saldo) > 118 € in più
	2.625,00	quote eventi regionali di Branca > circa la metà della cifra prevista, causa mancate attività di Branca L / R

	3.943,00	TOTALE ENTRATE ANNO SCOUT 2017-2018
	468,71	avanzo di cassa al 31 agosto 2017

	4.411,71	TOTALE DISPONIBILITÀ > circa 2200 € in meno della cifra a preventivo
Uscite	192,98	rimborso spese viaggio CReg, IIRR, Staff > circa 600 € in meno (*)
	1.487,02	spese per eventi regionali di Branca > circa 3500 € in meno (**)
	--	spese per incontro formativo rivolto a dirigenti > evento non realizzato
	--	contributo alle Branche (***)
	55,20	spese per attività senior e dirigenti > non a preventivo
	20,68	spese per attività di sviluppo > circa 140 € in meno
	158,01	rinnovo dominio sito web + adeguamento GDPR
	66,48	spese bancarie e postali > le spese postali sono dovute ai 3 invii di giustificativi in SC per la rendicontazione trimestrale

	1.980,37	TOTALE USCITE > circa 4700 € in meno [abbiamo speso circa la metà di quanto è entrato nel corso dell'anno]

(*) Nel dettaglio le voci di spesa:

7,20	rimborsi viaggio per riunioni CReg
52,38	rimborsi viaggio per riunioni Branca L
88,40	rimborsi viaggio per riunioni Branca E
45,00	rimborso viaggio per riunione Branca R

(**) *Le spese sono state molto basse sia perché sono stati realizzati pochi eventi di Branca, sia perché il San Giorgio di Branca E (a fronte di una quota individuale invariata da anni) è costato poco.*

(***) *La cassa regionale ha anticipato la spesa per i foulard del CCP, ma l'uscita è stata poi coperta con il disavanzo del San Giorgio. Non si può quindi parlare di contributo.*

Il saldo della cassa regionale al 30/06/2018 risulta di **2.431,34 €**. Deve ancora uscire il rimborso di viaggio dei senior/dirigenti genovesi a Portovenere. Rispetto all'anno scorso, l'avanzo di cassa è aumentato di circa 2.000 €. Non è una notizia completamente positiva, perché dipende anche dal fatto che non sono state realizzate tutte le iniziative in programma.

Per quanto riguarda gli ultimi due criteri di uniformità deliberati dalla Consulta, si può dire che non ci siano stati problemi a metterli in atto.

1. i rimborsi spese (di viaggio e non) vanno richiesti **entro un mese** dallo svolgimento delle attività o riunioni regionali, per permettere agli IIRR e al CReg di chiudere i conti in un tempo ragionevole, ma soprattutto di rendersi conto con buona chiarezza e certezza di quale sia l'andamento delle spese, evitando così di ritenere disponibili somme in realtà già destinate a rimborsi
2. i rimborsi delle spese di viaggio sostenute dai Capi vanno richiesti agli **IIRR** nel caso di eventi regionali di Branca, al **CReg** nel caso di riunioni regionali di Branca oppure eventi regionali Interbranca; ai moduli di rimborso inviati per e-mail deve essere allegata la scansione dei giustificativi, mentre gli originali cartacei vanno consegnati agli IIRR alla prima occasione utile.

Punto 5° Confronto su proposta donazione casa di caccia a Rezzoaglio

Premessa - Circa un mese fa il CReg è stato contattato dal papà di una rover di Arenzano (amico personale ed ex scout Agesci), che è stato per anni amministratore di sostegno di una persona che viveva a Rezzoaglio (entroterra di Genova) in una villetta situata a breve distanza dal percorso dell'Alta Via dei Monti Liguri. Quando questa persona è mancata, gli eredi - molto benestanti - hanno deciso di non usare né vendere la proprietà, ma di donarla ad una associazione che operasse nel sociale. L'amministratore ha pensato al Cngei e si è rivolto al CReg per proporre la donazione. Dopo una visita in loco, il CReg ha inviato alla Consulta una serie di informazioni, corredate di foto e video, e ha chiesto ai dirigenti di discuterne a fondo all'interno delle Sezioni, cercando di coinvolgere la più ampia base possibile di adulti (membri di Comitato, senior, capi educatori) e di riportare le conclusioni alla Consulta, per poter avviare un confronto tra le Sezioni: se la casa fosse risultata interessante per le nostre attività, se il lavoro necessario per metterla in uso e l'impegno necessario per gestirla fossero stati giudicati sostenibili, avremmo potuto proporre la donazione al Cngei nazionale, offrendoci come gestori.

Il confronto interno alla Consulta porta alla luce varie difficoltà e complicazioni, condivise in modo abbastanza analogo da tutte le Sezioni:

- anche se la casa è in discrete condizioni, i lavori necessari per metterla in uso sono impegnativi e non possono essere affidati ai senior presenti in Regione, sia perché tali risorse sono numericamente scarse, sia perché la casa si trova piuttosto distante anche dalla Sezione più vicina, quella di Genova, e il viaggio rappresenterebbe un ulteriore aggravio per i volontari
- i lavori di sistemazione (che comprendono la creazione di bagni e docce in numero adeguato) sono giudicati economicamente gravosi, non sostenibili né dalla Regione, né dalle Sezioni, né dall'eventuale cassa in cui confluirebbero gli introiti

- anche se il Cngei fosse disponibile a far realizzare i lavori a proprie spese (cosa che si ritiene poco probabile), resterebbe il problema della gestione, soprattutto per quanto riguarda l'impegno di verificare le condizioni della casa dopo ogni visita di ospiti
- da una stima della metratura e dei volumi, risulta che la casa potrebbe ospitare un numero di persone troppo basso per giustificare l'impegno richiesto.

Pertanto, nonostante la casa venga giudicata idonea a diverse attività sezionali e regionali (bivacchi e campetti invernali di Unità, Corso Capi Pattuglia, bivacchi di Congru / Clan, eventi di formazione per adulti), la Consulta decide di rinunciare alla donazione. Il CReg sarebbe stato propenso ad accettare, soprattutto perché questo progetto avrebbe potuto rappresentare un fattore di condivisione e coesione a livello regionale, ma - in presenza di tali e tanti dubbi da parte delle Sezioni - prende atto che non ci sono le condizioni per proseguire.

Punto 6° Aggiornamento su avvicendamento ruoli regionali triennio 2018-2021

Sia il CReg, sia gli IIRR confermano la propria disponibilità a ricoprire l'incarico anche per il prossimo triennio.

Punto 7° Prossima riunione Consulta

La prossima riunione di Consulta si terrà nel mese di ottobre. La data non viene ancora stabilita, in attesa di conoscere le date delle attività di apertura dell'anno scout nelle tre Sezioni.

Punto 8° Varie ed eventuali

Enrico (CdS Spezia), anche a nome della VCdS Vittoria, propone che l'uscita di Clan senior aperta ai dirigenti - realizzata quest'anno per la prima volta e con discreto successo - diventi un appuntamento fisso per la nostra Regione. Tutti concordano, pertanto si stabilisce di calendarizzare l'attività per l'ultima domenica del mese di maggio.

Alle ore 19.00 - esauriti i punti all'ordine del giorno - la riunione si conclude.

Il Commissario Regionale
Annamaria Messina